



ISTITUTO COMPRESIVO “GIOVANNI GABRIELI” MIRANO (VE)
SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I Grado

Sede Centrale: Via Paganini, 2/A - 30035 - MIRANO (VE) Tel. 041/431407 - Fax 041/432918
Cod. mecc. VEIC85600Q - email: veic85600q@istruzione.it - Cod. fisc. 90159650275 - Posta cert.: veic85600q@pec.istruzione.it - www.icgabrielimirano.edu.it
Codice fatturazione elettronica UFBP1E – Codice IPA istsc_veic85600q – Codice AOO : AOOICSGG

Prot. n. 369/6-10

Mirano, 18 gennaio 2022

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO A.S. 2021/2022

Il giorno 18 gennaio 2022 nell'Ufficio del Dirigente Scolastico, presso la sede dell'Istituto Comprensivo “Giovanni Gabrieli” di Mirano, si riuniscono la RSU dell'Istituto e il rappresentante di parte pubblica, Dirigente Scolastico e le OO.SS. per la sottoscrizione definitiva del Contratto Integrativo d'Istituto, a.s. 2021/2022.

Verificato che sull'ipotesi di contratto integrativo, sottoscritta in data 3 dicembre 2021, corredata dalla relazione illustrativa del Dirigente scolastico e dalla Relazione tecnico-finanziaria del DSGA, con verbale n. 2022/001 del 14 gennaio 2022 è stato espresso dai Revisori dei conti parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa, tra le parti convenute viene sottoscritto in via definitiva il Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo “Giovanni Gabrieli” di Mirano per l'a.s. 2021/2022.

In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 165/2001, dal D.Lgs. 150/2009, il presente Accordo, unitamente alla Relazione tecnico finanziaria del DSGA, alla Relazione Illustrativa del DS e alla certificazione rilasciata dai Revisori dei conti, verrà inviato entro 5 giorni dalla stipula definitiva all'ARAN e al CNEL.

- **VISTA** la Circolare n. 25 Prot. n. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Provinciale dello Stato avente per oggetto “Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi” di cui all'art. 40 comma 3-sexies del D. Lgs. n. 165/2001;
- **VISTA** l'ipotesi di CCNI sulle risorse del fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF) relativo all'a.s. 2021/2022 sottoscritto tra il MIUR e le OO.SS. il 22 settembre 2021 e in corso di registrazione presso gli organi di controllo competenti;
- **VISTA** la delibera n. 34 del Collegio dei Docenti del 20 dicembre 2018 di approvazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022;
- **VISTA** la delibera n. 8 del 20 dicembre 2019 in cui viene approvato il PTOF 2019/2022 da parte del Consiglio d'Istituto;
- **VISTA** la delibera n. 11 del Collegio dei Docenti del 9 settembre 2021 di individuazione delle aree di intervento e dei criteri di nomina delle funzioni strumentali;
- **VISTE** le delibere n. 10, 12, 13, 14, 15, 16 del Collegio dei Docenti del 9 settembre 2020 di individuazione delle commissioni/gruppi di lavoro e dei referenti in ordine all'organizzazione della scuola per la realizzazione del PTOF;
- **VISTA** la delibera n. 20 del Collegio dei Docenti del 26 ottobre 2021 di integrazione e modifica dell'organigramma d'Istituto;
- **VISTA** la delibera n. 22 del Collegio dei Docenti del 26 ottobre 2021 di nomina delle funzioni strumentali;
- **VISTA** la delibera n. 24 del Collegio dei Docenti del 26 ottobre 2021 di approvazione dei progetti d'Istituto;

- **VISTA** la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, gli incarichi specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del PTOF;
- **VISTO** il Piano delle attività del personale ATA per l'anno scolastico 2021/2022, approvato dal Dirigente Scolastico con Atto Prot. n. 4669 del 15/10/2021 ai sensi dell'art. 53 del CCNL del 29/11/2007 come modificato dall'art. 41 comma 3 del CCNL del 19/04/2018;
- **VISTA** l'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto, sottoscritta il 3 dicembre 2021, in applicazione del CCNL 29.11.2007, del CCNL Istruzione e Ricerca del 19/04/2018 e del D.L.gs. n. 150/2009 integrato dal D.Lgs. n. 141/2011 e dal D. Lgs. n. 75/2017;
- **VISTA** la Nota M.I. Prot. n. 21503 del 30 settembre 2021 relativa *all'Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2021 – periodo settembre-dicembre 2021 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2022 – periodo gennaio-agosto 2022* che contiene una sezione dedicata al "Cedolino Unico A.S. 2021-2022 – Assegnazione delle risorse finanziarie afferenti gli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa";
- **VISTA** la comunicazione predisposta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi avente per oggetto "Quantificazione delle risorse finanziarie disponibili per la contrattazione integrativa dell'A.S. 2021-2022" del 25 ottobre 2021 Prot. n. 8971;
- **VISTA** la Relazione tecnico-finanziaria predisposta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi Prot. n. 10427/2.10.11 del 3 dicembre 2021, in cui si dimostra la compatibilità degli oneri assunti con le risorse disponibili per la contrattazione;

Il presente Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto viene sottoscritto tra

LA PARTE PUBBLICA costituita ai sensi dell'art. 7 del CCNL 2006/2007

Il Dirigente Scolastico

Mazza Daniela	
---------------	--

E LA PARTE SINDACALE costituita ai sensi dell'art. 7 del CCNL 2006/2007

RSA

RSA Cisl Manuela Manente	
RSA Snals Nicoletta Torlone	

Le OO.SS.

F.L.C. CGIL	Alvise Scarpa
CISL	Sergio Fabris
UIL	
SNALS Confsal	Luigi Pezzuto
F.G.U. GILDA	



**ISTITUTO COMPRESIVO "GIOVANNI GABRIELI" MIRANO (VE)
SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I Grado**

Sede Centrale: Via Paganini, 2/A - 30035 - MIRANO (VE) Tel. 041/431407 - Fax 041/432918
Cod. mecc. VEIC85600Q - email: veic85600q@istruzione.it - Cod. fisc. 90159650275 - Posta cert.: veic85600q@pec.istruzione.it - www.icgabrielimirano.edu.it
Codice fatturazione elettronica UFBP1E – Codice IPA istsc_veic85600q – Codice AOO : AOOICSGG

Prot. n. 10425/0210

Mirano, 3 dicembre 2021

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
a.s. 2021/2022
IPOTESI DI ACCORDO**

Il giorno 3 dicembre 2021, nei locali della dirigenza dell'Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Gabrieli" di Mirano, in sede di contrattazione collettiva decentrata a livello di Istituto si sono riunite le parti di seguito riportate per la sottoscrizione della presente ipotesi di accordo, corredata delle relazioni tecnico-finanziaria e illustrativa di cui al D.Lgs. n. 165 e successive modifiche e integrazioni e agli articoli 54 e 55 del D.Lgs. n. 150/2009, sarà inviata ai Revisori dei Conti.

PARTE PUBBLICA costituita ai sensi dell'art. 7 del CCNL 2006/2007

Il Dirigente Scolastico

Mazza Daniela	
---------------	--

PARTE SINDACALE costituita ai sensi dell'art. 7 del CCNL 2006/2007

RSA

RSA Cisl Manuela Manente	
RSA Snals Nicoletta Torlone	

Le OO.SS.

F.L.C. CGIL	
CISL	
UIL	
SNALS Confsal	
F.G.U. GILDA	

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Gabrieli" di Mirano.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per il triennio scolastico 2021-2024, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto resta in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.
5. Ogni modifica dovuta a successive normative o successive comunicazioni deve essere comunicata e preventivamente concordata.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.
4. Qualora l'accordo non si raggiunga le parti ricorrono congiuntamente alla Commissione Bilaterale Assistenza, supporto e monitoraggio delle relazioni sindacali (vedi art. 11 CCIR del 17.06.2008 – CCIR 12.11.2013)

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'Istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione, dandone preventiva comunicazione alle altre parti trattanti. I consulenti possono intervenire su richiesta con pareri tecnici ma non possono esprimere commenti e apprezzamenti sulla contrattazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni, concordando data e O.d.G. con la RSU, per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso, fornendo la documentazione relativa agli argomenti all'O.d.G.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Gli atti relativi al confronto, condivisi e sottoscritti dalle parti, diventano parte integrante del presente Contratto (artt. 9-15).

Art. 9 – Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi dell'istituzione scolastica all'interno del Comune del personale docente

1. Considerato che l'assegnazione della sede è, di norma, di durata annuale, vengono adottati i seguenti criteri:
 - conferma della sede occupata nell'anno precedente al fine di garantire la continuità didattica, a meno che il dirigente scolastico non evidenzi situazioni di criticità che saranno debitamente motivate;
 - docente che faccia richiesta di assegnazione ad un'altra sede. Il personale ha facoltà di chiedere di essere assegnato ad una qualsiasi sede dell'Istituto: l'assegnazione è disposta prioritariamente nei confronti del personale già facente parte dell'organico dell'Istituto rispetto al personale entrato nell'organico nell'anno scolastico cui si riferisce l'assegnazione. In caso di concorrenza tra più soggetti si applica la graduatoria d'Istituto secondo quanto previsto nel CCNI sulla mobilità;
 - nel caso di assegnazione di personale supplente annuale o fino al termine delle attività didattiche, questi andranno a occupare le sedi residue, per continuità con le classi assegnate l'anno precedente.

Art. 10 – Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi dell'istituzione scolastica all'interno del Comune del personale ATA

1. Considerato che l'assegnazione della sede è, di norma, di durata annuale, vengono adottati i seguenti criteri:
 - conferma della sede occupata nell'anno scolastico precedente. La conferma è disposta d'ufficio nel caso l'interessato non abbia avanzato altre richieste, a meno che il dirigente scolastico non evidenzi situazioni di criticità che saranno debitamente motivate;
 - maggiore anzianità di servizio nella sede, in caso di contrazione dei posti;
 - personale che faccia richiesta di assegnazione ad una sede. Il personale ha facoltà di chiedere di essere assegnato ad una qualsiasi sede dell'Istituto: l'assegnazione è disposta prioritariamente nei confronti del personale già facente parte dell'organico dell'Istituto rispetto al personale entrato nell'organico nell'anno scolastico cui si riferisce l'assegnazione. In caso di concorrenza tra più soggetti si applica la graduatoria d'Istituto secondo quanto previsto nel CCNI sulla mobilità;
 - il personale supplente annuale sceglie la sede dell'istituzione scolastica, tra quelle residue, secondo l'ordine della graduatoria da cui è stato nominato;
 - a parità di condizioni si procederà confermando la sede, se già assegnata l'anno precedente, altrimenti per sorteggio;
 - alle sedi di scuola dell'infanzia, se possibile, saranno assegnate unità di personale femminili;
 - di norma in ogni plesso non può essere assegnato più di un collaboratore scolastico con Legge 104/1992.
2. In caso di chiusura di un plesso per emergenza Covid i collaboratori scolastici saranno di supporto nelle altre sedi.

Art. 11 – Criteri per l'assegnazione dei docenti ai plessi e alle classi/sezioni

1. Premesso che la titolarità del personale docente si intende riferita all'Istituto Comprensivo e non al plesso si definiscono i seguenti criteri:
 - I. continuità didattica nella classe, salvo casi debitamente motivati dal DS;
 - II. nella scuola dell'infanzia la continuità è riferita a un numero minimo di 14 alunni; si prescinde da tale numero minimo nel caso in cui nella sezione sia inserito un alunno certificato;
 - III. nella scuola primaria la continuità viene determinata dalla presenza dell'insegnante nella classe per almeno 12 ore (11 + 1 di programmazione);
 - IV. nella scuola secondaria i docenti a tempo indeterminato e quelli a tempo determinato saranno distribuiti omogeneamente in modo da evitare che ci siano classi con tutti i docenti a tempo indeterminato e classi con tutti i docenti a tempo determinato. Tale criterio si applica anche ai docenti di Italiano, Matematica e Inglese i quali hanno diritto alla continuità nella classe, ma non nella sezione;
 - V. valorizzazione delle risorse e delle competenze professionali;
 - VI. evitare che i docenti siano assegnati nelle classi dove sono iscritti i propri figli;
 - VII. desiderata dei docenti sia in ordine all'area disciplinare che al plesso, alle classi/sezioni da presentare entro il 30 giugno.

Art. 12 – Criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno

1. Si definiscono i seguenti criteri:
 - I. continuità didattica: l'insegnante assegnato all'alunno verrà confermato sullo stesso alunno sino al passaggio al successivo ordine di scuola a meno che la famiglia o l'insegnante non presenti motivata richiesta di cambiamento;

- II. gli insegnanti di ruolo devono essere assegnati prioritariamente agli alunni art. 3 c. 3;
- III. gli insegnanti in possesso di specializzazione sul sostegno devono essere assegnati prioritariamente agli alunni art. 3 c. 3;
- IV. i docenti a tempo determinato che precedono in graduatoria devono essere assegnati prioritariamente agli alunni art. 3 c. 3;
- V. i docenti in possesso di master/corsi di specializzazione relativi a determinati disturbi (es. LIS, ABA...) sono assegnati prioritariamente all'alunno che presenta quello specifico disturbo;
- VI. nella scuola secondaria di primo grado verrà considerata la classe di concorso di provenienza del docente di sostegno, rispetto all'area da potenziare di ciascun alunno, con precedenza agli alunni art. 3 c. 3.

Art. 13 – Articolazione dell'orario di lavoro del personale docente

1. Al docente con rapporto di lavoro a tempo parziale va garantita l'ottimizzazione dell'orario di insegnamento.
2. L'orario massimo giornaliero individuale, comprensivo di attività di insegnamento e attività collegiali non può essere superiore a nove ore con una pausa di mezz'ora.
3. Per l'attribuzione delle ore di insegnamento pari o inferiori a 6 ore settimanali che non concorrono a costituire cattedre o posti orario, possono essere assegnate ai docenti interni a tempo determinato per il completamento orario settimanale di cattedra. Successivamente possono essere assegnate a tempo indeterminato (ai sensi dell'art. 1 comma 4 del DM 131/07) ai docenti che ne danno il consenso e che sono in possesso di specifica abilitazione. In caso di più disponibilità, sono adottati i seguenti criteri:
 - compatibilità con l'orario redatto;
 - distribuzione a più docenti delle ore di attività alternativa;
 - titolo per l'insegnamento del sostegno;
 - corsi di aggiornamento relativi all'inclusione.

Art. 14 – Attività per il potenziamento dell'offerta formativa (ai sensi dell'art. 28 CCNL 2016/2018)

1. Nel rispetto della delibera del Collegio dei docenti, i posti di potenziamento, sono stati assegnati in numero di 1 per la scuola secondaria di I grado e di 4 nella scuola primaria.
2. Nella scuola secondaria di I grado le 18 ore di potenziamento vengono utilizzate tutte per attività progettuali e per eventuali supplenze;
3. Nella scuola primaria i posti di potenziamento vengono utilizzati per attività di insegnamento frontale per ampliamento dell'offerta formativa a 29 ore nelle classi a tempo normale dei plessi "Dante Alighieri" e "Giosuè Carducci". In tutti i plessi con classi a tempo pieno vengono utilizzate per garantire le 44 ore sin dalle classi prime. Le ore che residuano vengono utilizzate per attività progettuali di recupero e di potenziamento come da progetto che verrà presentato entro il 15 ottobre. Un docente di potenziamento svolge le funzioni di Primo Collaboratore del DS ed è totalmente esonerato dal servizio.

Art. 15 – Criteri riguardanti la fruizione di permessi per l'aggiornamento

1. I criteri per la fruizione dei permessi relativi alla formazione e all'aggiornamento del personale docente, a.s. 2021/2022, in caso di pluralità di istanze presentate, sono i seguenti:
 - Referenti, Figure Strumentali nelle materie afferenti al loro ambito;

- formazione attinente alla disciplina insegnata;
 - docenti anagraficamente più giovani;
 - estrazione a sorte.
2. Per richiedere di partecipare alle iniziative di formazione e/o aggiornamento dovrà essere presentata domanda al dirigente scolastico almeno 7 giorni prima dell'inizio dell'attività. Il dirigente scolastico dovrà motivare l'eventuale diniego.
 3. Il personale ATA, previa autorizzazione del dirigente scolastico, può partecipare a iniziative di formazione e di aggiornamento, con priorità in relazione alle mansioni ricoperte.
 4. La partecipazione alle iniziative avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo e all'attuazione dei profili professionali, salvaguardando la piena funzionalità dei servizi dell'Istituto e garantendo, comunque il tempo necessario al raggiungimento della sede di svolgimento della formazione.
 5. Qualora il personale ATA partecipi a iniziative di aggiornamento e formazione svolte al di fuori dell'orario di servizio ha diritto al recupero delle ore effettuate nel caso esse siano organizzate dall'Istituto o dall'amministrazione. Per i collaboratori scolastici il recupero è previsto durante la sospensione delle lezioni.
 6. In presenza di più richieste del personale ATA il dirigente scolastico si atterrà ai seguenti criteri:
 - completamento di corsi già attivati;
 - materie afferenti alla propria area;
 - rotazione.

Art. 16 – Didattica Digitale a distanza ed emergenze pandemiche proclamate dagli enti preposti

1. Il Piano della Didattica Digitale Integrata d'Istituto disciplina l'erogazione della didattica a distanza. Se il Docente non ha classi in presenza, è autorizzato a erogare il servizio presso la sua abitazione.
2. I Docenti a tempo determinato che non hanno un proprio dispositivo o che sono privi di connessione internet possono recarsi a scuola e collegarsi dalla propria aula per la lezione sincrona.
3. In caso di alunni con BES in presenza i docenti della classe svolgeranno la lezione in presenza anche se in attività sincrona.
4. I Docenti a tempo determinato, in caso di lockdown, possono presentare richiesta scritta per ottenere un computer (torre, monitor e tastiera) in comodato d'uso.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 17 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale e sono responsabili dell'affissione/pubblicazione dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

Art. 18 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.

2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data e ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo con verifica nominativa individuale di presa visione, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza. Il limite individuale è di 10 ore annue.
6. Per le assemblee sindacali che si svolgono all'interno del territorio comunale, viene stabilito in 15 minuti il tempo di percorrenza. Per le assemblee fuori Distretto Scolastico, tale tempo viene stabilito in 30 minuti. Tale tempo rientra nel conteggio delle 10 ore.
7. Per le assemblee che si terranno in videoconferenza, il tempo necessario di percorrenza nell'ambito del distretto scolastico viene calcolato in 30 minuti.
8. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso quindi n. 1 unità di personale ausiliario in tutti i plessi, tranne nel plesso "Dante Alighieri", dove deve essere assicurata la presenza di almeno n. 2 unità. La scelta del personale, che deve assicurare i servizi minimi essenziali, viene effettuata dal Direttore dei servizi generali e amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 19 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante e alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ATA

Art. 20 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario e intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. Il dirigente, previa disponibilità del personale, può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico nel quale dovrà essere indicato il recupero e/o il compenso forfettario previsto.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 21 – Recupero ore da parte del personale docente in caso di sciopero

1. In caso di chiusura del plesso per sciopero del personale ATA, i docenti si recheranno

presso la sede centrale per attestare la presenza e potranno recuperare le ore effettuate per le uscite didattiche/visite guidate e per la partecipazione ai GLO.

2. Coloro che non rientrassero nella casistica suesposta, dopo aver firmato la presenza, rimarranno nella sede centrale per svolgere il proprio orario di lavoro.

Art. 22 – Criteri utilizzo personale ATA Collaboratori scolastici in caso di sciopero

1. In caso di sciopero dei collaboratori del primo turno, quelli del secondo turno saranno in servizio presso la propria sede se sono stati calendarizzati impegni, altrimenti presteranno servizio nei plessi aperti.

Art. 23 – Criteri utilizzo personale ATA in caso di chiusura plessi per votazioni

1. I collaboratori scolastici dei plessi chiusi danno la propria disponibilità a sostituire eventuali colleghi assenti dei plessi aperti.
2. Durante la chiusura della sede centrale un assistente amministrativo a rotazione si reca dalle ore 7:30 alle ore 10:30 nel plesso “Dante Alighieri”.

Art. 24 – Criteri per l’individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l’individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l’orario di entrata non potrà essere successivo all’orario di inizio delle lezioni per i collaboratori scolastici;
 - l’orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz’ora successiva all’orario di conclusione delle lezioni per i collaboratori scolastici.

Art. 25 – Riduzione a 35 ore settimanali

1. Considerato che nei plessi “Egidio Meneghetti”, “Wolf Ferrari”, “Dante Alighieri”, “Alessandro Manzoni”, “Silvio Pellico” e “Leonardo da Vinci” sede centrale, si svolgono più di 10 ore di servizio tutti i giorni e che i collaboratori scolastici sono adibiti a regime orario articolato su più turni, le parti concordano che il personale dei plessi sopraindicati potrà usufruire della riduzione a 35 ore. I collaboratori scolastici dei plessi “Egidio Meneghetti”, “Wolf Ferrari” e “Leonardo da Vinci”, sede centrale, avranno la riduzione sino al 30 giugno, mentre i collaboratori scolastici dei plessi “Dante Alighieri”, “Alessandro Manzoni” e “Silvio Pellico” fino al termine delle lezioni.
2. Nei plessi “Giosuè Carducci” e “Leonardo da Vinci” sede di Scaltenigo non ci sono i presupposti per la riduzione a 35 ore.

Art. 26 – Criteri redazione orario

1. Si prevedono i seguenti criteri per la redazione dell’orario scolastico:
 - ciascun docente può richiedere un’uscita anticipata e un’entrata posticipata in un determinato giorno;

- se ci dovessero essere richieste di uscita anticipata o di entrata posticipata sullo stesso giorno, avrà la precedenza chi non ne ha usufruito nei 2 anni precedenti;
- blocco di due ore per le seguenti discipline: Arte, Matematica e Lettere (1blocco), Educazione fisica;
- ciascun docente avrà almeno un'ora di buco e, di norma, massimo tre ore.

Art. 27 Sostituzione docenti assenti

1. La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata nella sede di servizio secondo le seguenti modalità:
 - impiego di docenti che devono recuperare permessi brevi della medesima tipologia;
 - impiego di docenti in compresenza;
 - impiego di docenti impiegati in studio assistito;
 - impiego di docenti che hanno dato la disponibilità a effettuare ore eccedenti;
 - chiamata del supplente secondo la normativa vigente.

TITOLO QUINTO – DIRITTO ALL'ACCESSO AGLI ATTI E TRASPARENZA

Art. 28 – Diritto di accesso agli atti

1. I componenti della RSU hanno diritto di accedere agli atti della scuola su tutte le materie di cui all'art. 22, comma 4, lett. c) e comma 8, lett. b) del vigente CCNL, compatibilmente con la normativa di tutela dei dati personali.

Art. 29 – Trasparenza

1. I prospetti di ripartizione del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, aggregati e articolati per voce e tipologia di progetto o intervento sono pubblici e riportano le unità di personale utilizzato, le attività, le ore, ma non i relativi importi economici individuali, in quanto non previsto da precise norme in materia di rapporto di lavoro, tale da superare la tutela della riservatezza.
2. Secondo la pronuncia del Garante per la protezione dei dati personali 7.10.2014 Prot. 28510/90946, le informazioni concernenti i compensi accessori corrisposti al personale dell'ambito dei progetti finanziati con il Fondo d'Istituto potranno essere oggetto di comunicazione sindacale solo in forma aggregata, indicando l'importo complessivo, eventualmente per "fasce" o "qualifiche"; non potranno invece essere oggetto di comunicazione gli importi dei compensi riferibili a singoli lavoratori individuali.
3. I componenti della RSU d'Istituto e delle OO.SS. hanno accesso agli atti secondo le modalità stabilite nella sentenza del Consiglio di Stato Sez. VI, 2007.07.2018, n. 4417, avendo pertanto cura di tutelare la riservatezza dei dati.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 30 – Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il Responsabile LS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al Responsabile LS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al Responsabile LS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

4. Il Responsabile LS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il Responsabile LS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive alle quali si rimanda.

Art. 31 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 32 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, etc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e possono essere inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso.
2. Il personale scolastico ha diritto alla disconnessione da qualsiasi canale comunicativo dalle ore 17,30 alle ore 7,30, sabato e nei giorni festivi e di ferie. Ciò comporta che in tale lasso di tempo e nei giorni festivi potranno essere inviate comunicazioni al personale scolastico e alla segreteria, ma senza obbligo di lettura.
3. Le circolari per il personale ATA sono pubblicate sul sito web dell'Istituto.
4. Il personale docente è tenuto a leggere le circolari entro 72 ore dalla pubblicazione sulla bacheca del registro elettronico, provvedendo a spuntare la presa visione.
5. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque canale, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 33 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 34 – Rilevazione stress da lavoro correlato

2. Il Dirigente scolastico si confronta annualmente con la RSU per valutare la necessità di procedere con la rilevazione dello stress da lavoro correlato di tutto il personale scolastico.
3. I dati della rilevazione verranno condivisi con la RSU per stabilire se è opportuno mettere in atto azioni di contrasto allo stress da lavoro correlato.

Art. 35 - Informazione misure di prevenzione Covid-19

1. Delle misure di prevenzione e protezione adottate dalla scuola, il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione alla RSU d'Istituto.

2. A seguito di monitoraggio del Ministero dell'Istruzione all'istituto è stata assegnata la risorsa finanziaria di euro 39.761, utilizzata per l'assunzione di n. 3 collaboratori scolastici e n. 1 docente di scuola secondaria di I grado fino al 30 dicembre.

TITOLO SETTIMO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 36 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per la retribuzione accessoria, Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" per il periodo settembre 2021 – agosto 2022 è complessivamente alimentato da:
- Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni o altro in base alla quantificazione risultante nel Programma Annuale di riferimento;
 - eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito prospetto relativo al budget MOF a.s. 2021/2022 secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.
3. Entro 5 giorni dalla comunicazione del MIUR, del MEF o altro, verrà data comunicazione alla controparte di tutti i finanziamenti che fanno parte della contrattazione al fine di esaminare l'opportunità o meno della riapertura della contrattazione.

Art. 37 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi **lordo dipendente**, comprensivi delle economie, sono pari a:
- per le finalità già previste per il **Fondo per l'Istituzione scolastica** ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 € **48.685,90**;
 - per la **pratica sportiva** € **2.035,25**;
 - per le **funzioni strumentali** al piano dell'offerta formativa € **4.654,03**;
 - per gli **incarichi specifici del personale ATA** € **2.952,48**;
 - per le misure incentivanti per progetti relativi alle **aree a rischio**, a forte

- processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica € 2.470,61;
- f) per i compensi **ore eccedenti** per la sostituzione dei colleghi assenti € 3.931,22;
- g) per la retribuzione e la **valorizzazione del personale scolastico**, ai sensi della L. n. 160/2019; € 17.668,79;
- h) per la **formazione del personale (Lordo Stato)** € 7.185,14;
- i) finanziamento che comporti una **remunerazione del personale dipendente (Lordo Stato)**
- Formazione e autoformazione Valutazione Primaria € 2.136,47;
 - Formazione Collaboratori Scolastici € 278,67;
 - Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione € 2.786,70;
 - Animatore digitale € 1.000,00;
 - Psicologo sportello d'ascolto € 4.800,00.

	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
FIS A.S. 2021/2022	47.616,96	63.187,70
ECONOMIE FIS A.S. 2020/2021	1.068,94	1.418,48
TOTALE FIS A.S. 2021/2022	48.685,90	64.606,18
Quota variabile indennità DSGA (sottrarre al FIS)	5.893,60	7.820,81
Collaboratori del Dirigente scol. (sottrarre al FIS)	4.000,00	5.308,00
FIS A.S. 2021/2022 al netto delle indennità DSGA e Collaboratori del DS	38.792,30	51.477,37
70% FIS Docenti	27.154,61	36.034,17
30% FIS ATA	11.637,69	15.443,21
ORE ECCEDENTI	2.927,45	3.884,73
ECONOMIE ORE ECCEDENTI	3,77	5,00
ECONOMIE PRATICA SPORTIVA destinate alle O.E.	1.000,00	1.327,00
TOTALE ORE ECCEDENTI	3.931,22	5.216,73
PRATICA SPORTIVA	1.088,41	1.444,32
ECONOMIE PRATICA SPORTIVA	946,84	1.256,46
TOTALE PRATICA SPORTIVA	2.035,25	2.700,78
FUNZIONI STRUMENTALI	4.654,03	6.175,90
INCARICHI SPECIFICI	2.952,48	3.917,94
AREE A RISCHIO ART. 9	2.101,85	2.789,15
ECONOMIE AREE A RISCHIO ART. 9	368,76	489,34
TOTALE AREE A RISCHIO ART. 9	2.470,61	3.278,50

VALORIZZAZ. PERSONALE SCOLASTICO	15.183,38	20.148,35
ECONOMIE VALORIZZAZ. PERSONALE SCOLASTICO	48,77	64,72
TOTALE VALORIZZAZ. PERSONALE SCOLASTICO	15.232,15	20.213,06
70% VALORIZZAZIONE DOCENTI	10.662,50	14.149,14
ECONOMIE istruzione domiciliare destinate alla valorizzazione del personale docente	2.436,64	3.233,42
TOTALE VALORIZZAZIONE DOCENTI	13.099,14	17.382,56
30% VALORIZZAZIONE ATA	4.569,65	6.063,93
TOTALE VALORIZZAZIONE CON ECONOMIE DOC.	17.668,79	23.446,48

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 38 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni e attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 39 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale delle attività del personale ATA. La ripartizione delle risorse del fondo, dovrà tenere conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti e ATA, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica e delle diverse tipologie di attività (CCNL 2007 art. 88 co.1). A tal fine si adottano i criteri tendenzialmente volti alla consistenza numerica e della specificità del personale e si concorda che sono assegnati per le attività del personale docente **il 70%** e per le attività del personale ATA **il 30%** del Fondo per l'Istituzione Scolastica e del fondo per la valorizzazione. All'interno del personale ATA **il 65%** è stato assegnato per le attività dei collaboratori scolastici e **il 35%** per le attività degli assistenti amministrativi.
2. I fondi finalizzati alle attività dal punto b) al punto i) dell'art. 31 sono considerati a parte rispetto alle quote definite al comma 1 del presente articolo.
3. Qualora le condizioni siano modificate da nuove norme e/o da nuovi indirizzi, dovrà essere previsto un monitoraggio in itinere al fine di adeguare i finanziamenti alle novità o per recuperare risorse per nuove attività garantendo l'attività comunque svolta.
4. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 40 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine sono assegnati per la formazione del personale docente € 6.406,47 (Lordo Stato) e per la formazione del personale ATA € 778,67 (Lordo Stato).

FORMAZIONE DOCENTI	ORE	UNITÀ	TOTALE ORE		LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Formazione Valutazione Primaria	6	1	6	35,00	210,00	278,67
Ricerca-azione Valutazione Primaria	20	4	80	17,50	1.400,00	1.857,80
Crescere con il ritmo giusto Infanzia	20	1	20			700,00
Lettorato lingua inglese Secondaria	102	1	102			3.570,00
Totale					1.610,00	6.406,47
FORMAZIONE ATA	ORE	UNITÀ	TOTALE ORE		LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Amministr. trasparente e Albo pretorio	5	1	5			500,00
Corso base PC	6	1	6	35,00	210,00	278,67
Totale					210,00	778,67
Totale					1.820,00	7.185,14

Art. 41 – Stanziamenti

- Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 18, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente di **€ 27.154,61** (lordo dipendente) è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate. Risulta un avanzo di € 12,11 (lordo dipendente).

INCARICHI ORGANIZZATIVO-GESTIONALI

INCARICHI ORGANIZZATIVO-GESTIONALI	ORE A 17,5	UNITÀ	TOTALE ORE	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Resp. Plesso Leonardo da Vinci	61	1	61	1.067,50	1.416,57
Resp. Plesso Dante Alighieri	60	2	120	2.100,00	2.786,70
Resp. Plesso Leonardo da Vinci - Scaltenigo	30	2	60	1.050,00	1.393,35
Resp. Plesso Alessandro Manzoni	40	1	40	700,00	928,90
Resp. Plesso Giosuè Carducci	25	2	50	875,00	1.161,13
Resp. Plesso Silvio Pellico	40	1	40	700,00	928,90
Resp. Plesso Wolf Ferrari	25	2	50	875,00	1.161,12
Resp. Plesso Egidio Meneghetti	40	1	40	700,00	928,90
Coordinatori Secondaria	20	17	340	5.950,00	7.895,65
Segretari	3	17	51	892,50	1.184,35
Referenti Biblioteca	8	8	64	1.120,00	1.486,24
Referenti Invalsi	8	4	32	560,00	743,12
Referente Invalsi d'Istituto	15	1	15	262,50	348,34
Referenti Attività Sportive Dante Alighieri	10	1	10	175,00	232,22
Referenti Attività Sportive altri plessi Primaria	5	3	15	262,50	348,34
Referenti Refezione Scolastica	5	6	30	525,00	696,68
Animatore Digitale - Sito web	72	1	72	1.260,00	1.672,02
Referente Orario Scuola Secondaria	30	1	30	525,00	696,68
Referenti Indirizzo Musicale	5	2	10	175,00	232,22
Referente Intercultura	5	1	5	87,50	116,11
Adeguamento sismico Scaltenigo	20	1	20	350,00	464,45
Referente Adozione	5	1	5	87,50	116,11
Referente Educazione Civica	10	1	10	175,00	232,22
Referente Bullismo - Cyberbullismo	10	1	10	175,00	232,22

Preposti Covid-19	15	7	105	1.837,50	2.438,36
Tutor Docenti 1 Neoassunto	11	5	55	962,50	1.277,24
Tutor Docenti 2 Neoassunti	17	4	68	1.190,00	1.579,13
Tutor Docenti 3 Neoassunti	23	1	23	402,50	534,12
Commissione PTOF	20	6	120	2.100,00	2.786,70
TOTALE			1551	27.142,50	36.018,09

Art. 42 – Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica

1. Il fondo di € 2.470,61 lordo dipendente destinato alle misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinta alinea del CCNL 7/8/2014 è integrato dalle economie dello scorso anno scolastico di € 3.352,84 lordo dipendente, causate dalla chiusura delle scuole per emergenza Covid-19. L'importo totale di **€ 2.470,61** lordo dipendente è stato destinato come da tabella sottostante.

2. L'importo lordo stato è stato determinato dal totale del lordo dipendente moltiplicato per 132,7%. Considerato che il totale ammonta a **€ 2.470,61** lordo dipendente e che sono state impegnate risorse per un totale di **€ 2.450,00** lordo dipendente, risulta un avanzo di euro 20,61 lordo dipendente.

AREE A RISCHIO ART. 9	ORE	UNITÀ	TOTALE ORE		LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Facilitazione linguistica	13	1	13	35,00	455,00	603,79
	12	1	12	35,00	420,00	557,34
Una scuola di tutti e di ciascuno	10	3	30	35,00	1.050,00	1.393,35
	8	1	8	35,00	280,00	371,56
	7	1	7	35,00	245,00	325,12
TOTALE					2.450,00	3.251,15

Art. 43 – Funzioni Strumentali

1. Le aree di intervento delle Funzioni Strumentali sono state definite dal Collegio dei docenti. Per le Funzioni Strumentali è stata assegnata all'Istituto la somma di € 4.654,03 lordo dipendente. Sono state impegnate tutte le risorse.

FUNZIONI STRUMENTALI	UNITÀ	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Area 1 - Gestione del PTOF	2	€ 1.164,00	€ 1.544,63
Area 2 – Inclusione alunni con BES	1	€ 1.163,03	€ 1.543,34
Area 3 – Inclusione alunni con disabilità Primaria e infanzia	2	€ 1.164,00	€ 1.544,63
Area 4 - Inclusione alunni con disabilità Secondaria	1	€ 1.163,00	€ 1.543,30
TOTALE		€ 4.654,03	€ 6.175,90

Art. 44 – Valorizzazione del personale docente e ATA

1. Il fondo per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, è stato impegnato per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 del CCNL 29 novembre 2007.

2. L'importo lordo stato è stato determinato dal totale del lordo dipendente moltiplicato per 132,7%. Considerato che il totale assegnato alla valorizzazione del personale scolastico ammonta a € 17.668,79 lordo dipendente e che sono state impegnate risorse per un totale di € 17.649,50 lordo dipendente, risulta un avanzo di euro 19,29 lordo dipendente.

VALORIZZAZIONE DOCENTI	ORE	UNITÀ	TOTALE ORE		LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Crescere con il ritmo giusto	3	2	6	17,50	105,00	139,34
	3	4	12	35,00	420,00	557,34
In viaggio con la musica	3	2	6	17,50	105,00	139,34
Un concerto tutto per me	6	1	6	17,50	105,00	139,34
	6	4	24	35,00	840,00	1.114,68
Presentazione strumenti musicali	3	2	6	17,50	105,00	139,34
	12	4	48	35,00	1.680,00	2.229,36
Continuità e accoglienza	20	2	40	17,50	700,00	928,90
	3	4	12	35,00	420,00	557,34
Bullismo e cyberbullismo	1	6	6	17,50	105,00	139,34
Sportello di ascolto	5	1	5	17,50	87,50	116,11
Recupero e approfondim. Matematica	2	1	2	17,50	35,00	46,45
	9	4	36	35,00	1.260,00	1.672,02
	10	1	10	35,00	350,00	464,45
Potenziamento orchestra	10	4	40	35,00	1.400,00	1.857,80
Matematica Kangourou	3	1	3	17,50	52,50	69,67
	2	5	10	35,00	350,00	464,45
Orientamento	5	2	10	17,50	175,00	232,23
Progettazione UdA Secondaria			274	17,50	4.795,00	6.362,97
TOTALE					13.090,00	17.370,43

VALORIZZAZIONE ATA	ORE	UNITÀ	TOTALE ORE		LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Coll. Scol. - Pulizia e igienizzazione dovuta all'emergenza Covid. Sostituzione colleghi assenti.	9	25	225	12,50	2.812,50	3.732,19
Coll.Scol. - ausilio materiale alunni infanzia per le attività di cura alla persona	8	5	40	12,50	500,00	663,50
Ass. amm.va supporto all'utenza esterna	15	1	15	14,50	217,50	288,62
Ass. amm.va pratiche neoassunti	14	2	28	14,50	406,00	538,76
Rapporti con le famiglie	15	1	15	14,50	217,50	288,62
Bandi esperti	14	1	14	14,50	203,00	269,38
Controllo presa visione circolari	14	1	14	14,50	203,00	269,38
TOTALE					4.559,50	6.050,46

Art. 45 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. La liquidazione dei compensi sarà erogata entro il 31 agosto, se i fondi saranno accreditati all'Istituto in tempo utile.

Art. 46 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate a unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, a richiesta dell'interessato, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino a un massimo di n. 5 giorni compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Il 65% del budget previsto, viene impiegato per retribuire i carichi di lavoro del personale ausiliario.

COLLABORATORI SCOLASTICI

COLLABORATORI SCOLASTICI	ORE	UNITÀ	TOTALE ORE 14,50	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Referente materiale pulizia	4	9	36	450,00	597,15
Disponibilità sostituzione altri plessi	6	6	36	450,00	597,15
Disponibilità servizio festivo	6	9	54	675,00	895,73
Reperibilità notturna	6	4	24	300,00	398,10
Piccola manutenzione	5	20	100	1.250,00	1.658,75
Servizi esterni	5	19	95	1.187,50	1.575,81
Supporto biblioteca, audiovisivi, archiviaz.	4	23	92	1.150,00	1.526,05
Pulizia e manutenzione esterna	4	22	88	1.100,00	1.459,70
Spostamento arredi	4	20	80	1.000,00	1.327,00
TOTALE				7.562,50	10.035,44

4. Il 35% del budget previsto, viene impiegato per retribuire i carichi di lavoro del personale amministrativo considerate le aree in tabella, nonché la flessibilità oraria e la sostituzione dei colleghi assenti.
5. In caso di assenza o mancato svolgimento dell'incarico (nel periodo dal 1 settembre al 30 giugno), il compenso sarà rapportato al periodo di effettivo svolgimento (in decimi).

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	ORE	UNITÀ	TOTALE ORE 14,50	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Delibere Consiglio d'Istituto	17	1	17	246,50	327,11
Statistiche e rilevazioni	17	1	17	246,50	327,11
Predisposizione classi per Classroom	16	1	16	232,00	307,86
Prove Invalsi	16	1	16	232,00	307,86
Elezioni Consiglio d'Istituto	16	1	16	232,00	307,86
Registro elettronico	16	1	16	232,00	307,86
Portale alunni con disabilità	17	1	17	246,50	327,11
Statistiche e rilevazioni alunni BES	17	1	17	246,50	327,11

Graduatorie d'Istituto	17	2	34	493,00	654,21
Graduatorie GPS	17	2	34	493,00	654,21
Passweb	16	3	48	696,00	923,59
Sostituzione DSGA	16	1	16	232,00	307,86
Progetti	17	1	17	246,50	327,11
TOTALE				4.074,50	5.406,86

L'importo lordo stato è stato determinato dal totale del lordo dipendente moltiplicato per 132,7%. Considerato che il totale assegnato al personale ATA ammonta a euro 11.637,69 lordo dipendente risulta un avanzo di euro 0,69 lordo dipendente.

Art. 47 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica tenendo conto preventivamente delle varie posizioni economiche esistenti nella scuola.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base di € 2.952,48 lordo dipendente, così suddiviso:

INCARICHI SPECIFICI ATA	UNITÀ	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			
Gestione scrutini ed esami - Invalsi	1	€ 350,00	€ 464,45
Gestione Gecodoc, assegnazione settori	1	€ 350,00	€ 464,45
Rapporti con il personale ATA	1	€ 350,00	€ 464,45
TOTALE		€ 1.050,00	€ 1.393,35
COLLABORATORI SCOLASTICI			
Supporto alunni con disabilità uso dei servizi e cura dell'igiene personale. Interventi di primo soccorso	10	€ 1.902,48	€ 2.524,59
TOTALE		€ 1.902,48	€ 2.524,59
TOTALE COMPLESSIVO		€ 2.952,48	€ 3.917,94

TITOLO OTTAVO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 48 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa presentazione della relazione finale comprensiva del registro firme.

documento, conforme all'originale detenuto da questa amministrazione.